



Ministro per la Semplificazione
e la Pubblica Amministrazione



ITALIA
OPEN GOV


3° Piano d'azione per l'*open government* 2016 - 2018

Rapporto di valutazione finale

Relazione sulla consultazione pubblica

30 novembre 2018



Questo documento è a cura del **Team OGP Italia** istituito presso il Dipartimento della funzione pubblica. La bozza sarà sottoposta a consultazione pubblica dal.... al.... su open.gov.it

Per ogni informazione è possibile contattare il Team OGP Italia **via email:** ogp@governo.it

Introduzione

La consultazione pubblica sul rapporto di autovalutazione di fine mandato si è svolta dal 23 ottobre al 25 novembre 2018.

Hanno partecipato 6 cittadini che hanno commentato la prima parte del documento e le conclusioni, nonché le azioni 5, 7, 9, 18, 24, 30 e 31.

Di seguito si riportano i commenti per ciascuna sezione o azione e l'indicazione se sono stati recepiti o no.

Testo originario

Partecipazione e co-creazione nel ciclo OGP

Il punto di partenza del 3° ciclo d'azione OGP per l'Italia è stato il tentativo di mettere la partecipazione a sistema e di trasformarla in un esercizio continuo. Per questo momenti fondamentali di questo ciclo sono stati la creazione di un Forum *multistakeholder*, la creazione di un sito per diffondere informazioni e iniziative sull'*open government* e la definizione di Linee guida per le attività di consultazione.

Commento		N. 1
Testo commento	Autore	Leonardo Ferrante
<p>Occorre fare più attenzione all'utilizzo dell'espressione "partecipazione" dei cittadini.</p> <p>La fase di sviluppo del piano ha avuto una fase in realtà di "consultazione pubblica", certamente degna in quanto ai cittadini, a seguito della raccolta di alcune proposte iniziali, è stato poi chiesto di "fare advocacy" al piano per produrre miglioramenti.</p> <p>Partecipazione, però, sottende un processo diverso, in cui enti e cittadini possano confrontarsi attorno allo stesso tavolo. Nei fatti, a seguito della raccolta di proposte da parte della società civile è seguita direttamente la bozza di action plan. È mancata la fase di confronto cittadini -enti: una relazione alla pari (la PA ha più responsabilità e nessuno discute questo aspetto, ma andava riconosciuta pari dignità di proposta) non è mai avvenuta.</p> <p>Ciò ha condizionato tutta la percezione del processo da parte dell'associazione che rappresento, Libera contro le mafie.</p> <p>Inoltre: la mancanza d'incontro tra la società civile e gli enti ha rischiato di far passare l'idea che più di un clima di collaborazione potesse configurarsi un "furto di contenuti". Se la proposta del soggetto civico finisce nell'azione di un ente, senza che l'ente citi quel soggetto o lavori con lui, magari in presenza di risorse economiche, si rischia un cortocircuito logico sul quale soprattutto OGP può vigilare.</p>		
Recepito	Non Recepito	
Come?	Perché?	
Le osservazioni espresse serviranno a migliorare il processo di realizzazione del 4° piano OGP, in cui si cercherà di stabilire un confronto alla pari tra PA e organizzazione della società civile.	Non chiede di modificare in modo specifico il testo del documento	

Testo originario
<p>Azione 18 - Sostegno e tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblowers)</p> <p>Descrizione</p> <p>Definire prassi e procedure che raccolgano le segnalazioni di dipendenti pubblici su condotte illecite di varia natura e realizzare una applicazione software basata su web per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite che assicuri la tutela della riservatezza del segnalante ai sensi dell'art. 54bis del d.lgs. n.165/2001.</p>

Commento		N.
Testo commento	Autore	Davide Del Monte
<p>In questo senso è auspicabile che ANAC trovi anche altre e più efficaci modalità di interazione con i dipendenti pubblici e i RPC, come ad esempio workshop operativi, simulazioni, pubblicazioni di manuali operativi.</p>		
Recepito	Non Recepito	
Come?	Perché?	
<p>Gli aggiornamenti dell'azione 18 sono stati rivisti alla luce degli ultimi sviluppi</p>		

Testo originario
<p>Azione 18 - Sostegno e tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblowers)</p> <p>Obiettivo 2 - Azioni di accompagnamento e di orientamento</p> <p>In data 13 settembre 2017 il Presidente dell'ANAC è intervenuto a sostegno dell'iniziativa di raccolta firme, promossa dalle organizzazioni Riparte il Futuro e Transparency International Italia, finalizzata a chiedere al Parlamento di accelerare i tempi per l'approvazione della legge a tutela del whistleblower.</p>

Commento		N.
Testo commento	Autore	Davide Del Monte
Spostare testo in obiettivo n. 3 e sostituire con "ANAC sta lavorando alla stesura delle linee guida per i funzionali pubblici, grazie a tavoli di lavoro in cui partecipano associazioni e professionisti."		
Recepito	Non Recepito	
Come?	Perché?	
Gli aggiornamenti dell'azione 18 sono stati rivisti alla luce degli ultimi sviluppi		

Testo originario
Azione 24 - Schoolkit: una strategia per valorizzare le migliori pratiche della scuola

Commento		N.
Testo commento	Autore	Enrico Alletto
<p>Con la mia associazione ed un ente scolastico paritario abbiamo sviluppato un progetto sulla cittadinanza digitale. Peccato non avere canali per poterlo condividere a livello nazionale.</p>		
Recepito	Non Recepito	
Come?	Perché?	
	Osservazione non inerente il contenuto del documento	

Testo originario
Azione 30 - Diffusione di SPID a sostegno dell'innovazione

Commento		N.
Testo commento	Autore	Miriana
<p>Penso che il servizio SPID sia estremamente utile e funzionale alla semplificazione delle azioni online, tuttavia trovo sia uno strumento ancora poco conosciuto ed utilizzato dai singoli utenti. Bisognerebbe fare qualcosa a riguardo.</p>		
Recepito	Non Recepito	
Come?	Perché?	
		Suggerimento non relativo al testo dell'azione.

Commento		N.
Testo commento	Autore	Enrico Alletto
<p>Su SPID ancora non ci siamo: a distanza di molto tempo continua a risultare complesso ottenere l'utenza ed il cittadino non riesce a percepire la reale utilità di portare a compimento l'intero iter per ottenerlo. Inoltre non risulta ben chiara la definizione di SPID rispetto per esempio alla Carta d'Identità Elettronica</p> <p>http://www.genova24.it/2018/10/carta-didentita-elettronica-in-corso-torino-due-sportelli-per-il-rilascio-della-nuova-cie-206938/?fbclid=IwAR3Fxyzd8idCqKueJua_dljDBOVLVbpIVB-ROsk50tTpM6qY-nI405uktPI</p> <p>Manca anche uno "sportello" ufficiale dove il cittadino può andare a chiedere informazioni a livello centrale.</p>		
Recepito	Non Recepito	
Come?	Perché?	
		Suggerimento che esprime un parere che sarà trasmesso ai responsabili dell'azione.

Testo originario
Azione 31 - Osservatorio sui diritti digitali

Commento		N.
Testo commento	Autore	Isabella Zuccaro
<p>Si è pensato a come gestire il problema del divario digitale, soprattutto generazionale? La sola consultazione online esclude a priori chi non ha mezzi o competenze digitali per partecipare, una problematica che affligge la parte più anziana della popolazione. Grazie.</p>		
Recepito	Non Recepito	
Come?	Perché?	
	L'osservazione sarà considerata in una eventuale successiva evoluzione dell'azione e trasmessa ai responsabili	

Commento		N.
Testo commento	Autore	Enrico Alletto
<p>Si è pensata una qualche integrazione con il difensore civico digitale? https://difensorecivicodigitale.gov.it/index.php?a=add</p>		
Recepito	Non Recepito	
Come?	Perché?	
	La domanda indica un possibile sviluppo futuro.	

Testo originario
Azione 5 - Portale Opencup - Anagrafe nazionale dei progetti d'investimento pubblico

Commento		N.
Testo commento	Autore	Vincenzo Cosmai
Eccellente Portale. Spero venga implementato con dati maggiori e documenti collegati ai progetti finanziati.		
Recepito	Non Recepito	
Come?	Perché?	
	Esprime un parere dell'autore	

Testo originario
Azione 7 - FOIA: attuazione e monitoraggio Obiettivo n.2 – Definizione metriche monitoraggio

Commento		N.
Testo commento	Autore	Davide Del Monte
<p>All'interno del monitoraggio FOIA condotto da ANAC, sarebbe utile inserire, e dunque far raccogliere alle amministrazioni, i dati relativi alla tipologia del richiedente. Questi possono essere un chiaro indicatore sull'utilizzo dello strumento FOIA da parte della società italiana, nell'ottica di promuoverne un utilizzo il più possibile ampio. Sempre in questo senso, sarebbe utile che ANAC caldeggiasse maggiormente la redazione di un registro degli accessi il più omogeneo possibile, in un formato excel scaricabile, riutilizzabile e interoperabile, nonché completo.</p>		
Recepito	Non Recepito	
Come?	Perché?	
	L'oggetto del commento è relativo al miglioramento dell'azione, che sarà trasmesso ai responsabili.	

Testo originario
Azione 7 - FOIA: attuazione e monitoraggio Obiettivo n.4 – Report annuale

Commento		N.
Testo commento	Autore	Davide Del Monte
<p>In vista del report annuale sul monitoraggio FOIA, che ci auguriamo comprenda sempre maggiori realtà pubbliche, sarebbe di auspicio se si instaurasse una collaborazione con la società civile allo scopo di comprendere le difficoltà che si riscontrano nell'utilizzo dello strumento. Inoltre, maggiore coinvolgimento da parte del Garante per la protezione dei dati personali potrebbe favorire un corretto bilanciamento fra diritto di accesso agli atti prodotti e detenuti dalle pubbliche amministrazioni e il diritto alla privacy delle persone fisiche.</p>		
Recepito	Non Recepito	
Come?	Perché?	
	L'oggetto del commento è relativo al miglioramento dell'azione, che sarà trasmesso ai responsabili.	

Testo originario
Azione 9 - Social network per la trasparenza della PA Obiettivo n.3 – Pubblicazione documento su buone prassi

Commento		N.
Testo commento	Autore	Enrico Alletto
<p>Peccato che questo obiettivo non abbia ancora prodotto documenti su:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. indicazioni operative sull'uso dei social network per la trasparenza 2. buone prassi sull'uso dei social network per la trasparenza <p>Sarebbe utile renderli accessibili a tutti i cittadini.</p>		
Recepito	Non Recepito	
Come?	Perché?	
	Esprime un parere dell'autore	

Conclusioni

Lezioni apprese

L'impegno preso dal Dipartimento della funzione pubblica quale coordinatore della partecipazione italiana in OGP e dalle Pubbliche Amministrazioni coinvolte nell'attuazione delle azioni è stato fortemente sostenuto dalle regole definite in ambito OGP e più ancora dal metodo adottato e formalizzato per la consultazione del *Forum* e il monitoraggio delle azioni. Legittime difficoltà sono state riscontrate da organizzazioni della società civile a prendere parte attivamente, in presenza o a distanza, a tutti gli appuntamenti/iniziativa/consultazioni organizzate e su questo un confronto, anche con la *Support Unit* di OGP, è stato avviato per investigare possibili soluzioni.

L'impegno preso e la trasparenza e natura dialogante dell'intero processo hanno consentito a coloro che sono più coinvolti nel processo italiano per l'OGP, e al *Team* OGP costituito presso il Dipartimento della funzione pubblica, di divenire un punto di riferimento, anche fuori da previsioni normative, su diversi temi legati ai processi di apertura delle amministrazioni come FOIA, la realizzazione di consultazioni e l'effettivo cambiamento verso un modello di amministrazione dialogante.

Il contesto più ampio delle politiche di riforma in Italia e i prossimi passi in OGP

Le azioni intraprese con il Piano d'azione per l'*open government* si inseriscono in un più ampio contesto di riforma dell'amministrazione italiana intrapreso dal Governo italiano.

Passaggi rilevanti del lavoro di riforma sono stati sul fronte della trasparenza e della partecipazione che è parte integrante della riforma della pubblica amministrazione che ha come obiettivo complessivo quello di cambiare radicalmente il rapporto tra cittadini e amministrazione, consentendo alle persone di interagire con la PA in modo più semplice, collaborativo e trasparente.

In particolare il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019 è un passaggio particolare nel percorso di attuazione della digitalizzazione del Paese. Esso è il documento, ad indirizzo strategico ed economico con cui si definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana e la strategia operativa di trasformazione digitale del Paese. Approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, il Piano - realizzato da AgID e dal *Team* per la trasformazione digitale- coordina le attività dei 4,6 mld circa che provengono da finanziamenti nazionali e comunitari, stanziati per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Strategia per la crescita digitale rispetto alla riqualificazione della spesa ICT.

Commento		N.
Testo commento	Autore	Enrico Alletto
<p>Sarebbe utile iniziare a delineare in che modo OGP potrà operare in collaborazione con il Team per la Trasformazione Digitale del nuovo commissario Luca Attias. Non mi dispiacerebbe assistere ad una cooperazione operativa tra la società civile che prendere parte al forum e il Team. Grazie e buon lavoro!</p>		
Recepito	Non Recepito	
Come?	Perché?	
Il suggerimento sarà preso in considerazione per la stesura del 4° piano OGP		

Commento		N.
Testo commento	Autore	Leonardo Ferrante
<p>Mi preme ritornare sulla questione della partecipazione civica: indubbiamente è stata scoraggiata da un processo nato bene (la raccolta di proposte dal basso), ma probabilmente sviato nel momento in cui si è avuta la bozza di piano in assenza di confronto tra istituzioni e realtà associative.</p> <p>È importante che si comprenda che il ritirarsi della società civile non è stato solamente per questioni logistiche, quanto per queste incomprensioni metodologiche.</p> <p>Come proposta, occorrerebbe che il primo punto dell'OGP sia sulla discussione delle forme di partecipazione e cooperazione dell'OGP tra pubblico e civico.</p> <p>Il processo dell'OGP è fondamentale, da preservare e da incoraggiare: rimuovendo queste difficoltà e migliorando l'impatto delle azioni (poche azioni, di carattere nazionale; non buone pratiche locali) può davvero generare un cambio di paradigma.</p>		
Recepito	Non Recepito	
Come?	Perché?	
Il suggerimento sarà preso in considerazione per la stesura del 4° piano OGP		

Commento		N.
Testo commento	Autore	Leonardo Ferrante
<p>Si propone di ridurre il numero di azioni, preferendo invece poche azioni ma dall'impatto nazionale, che generino un cambio di paradigma dal quale non poter più tornare indietro, e non una (ennesima) buona pratica, non in grado di generare impatto oltre i propri confini.</p>		

Recepito	Non Recepito
Come?	Perché?
Il suggerimento sarà preso in considerazione per la stesura del 4° piano OGP	

Commento		N.
Testo commento	Autore	Leonardo Ferrante
<p>Una soluzione è definire con chiarezza le tappe del processo d'inclusione della società civile, per evitare aspettative non congrue.</p> <p>Sicuramente, che il tavolo OGP possa divenire anche momento d'incontro tra civico e istituzioni è un obiettivo da provare a perseguire (fermo restando che possano esistere relazioni previe).</p> <p>Si propone migliore piattaforma per la presenza in remoto, considerando la non perfetta qualità audio.</p> <p>Si propone di destinare risorse per i viaggi (non tutte le organizzazioni hanno base romana) almeno in occasioni rilevanti.</p>		
Recepito	Non Recepito	
Come?	Perché?	
Il suggerimento sarà preso in considerazione per la stesura del 4° piano OGP		